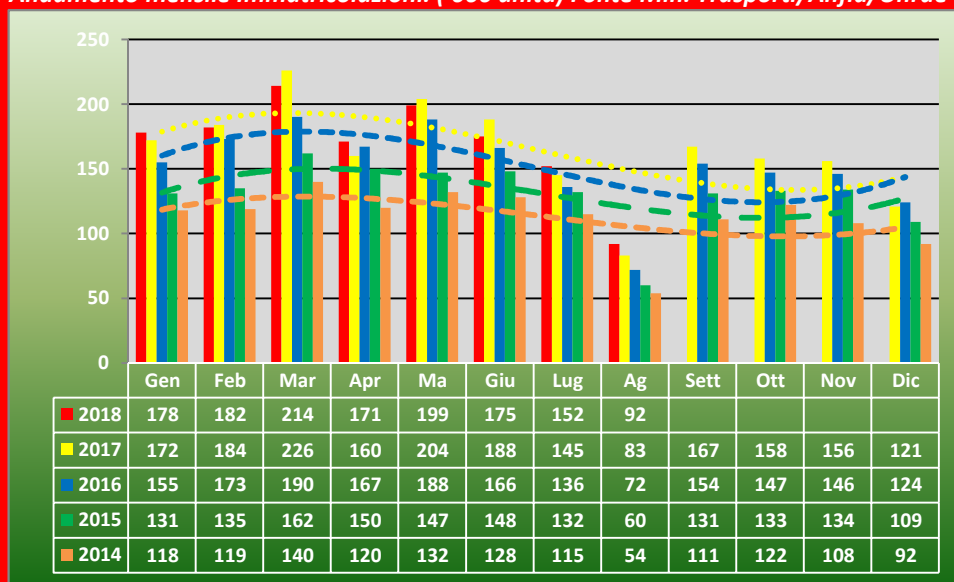


Mercato Italiano Auto: immatricolazioni ad agosto 2018

Continua ad aumentare anche ad agosto il mercato italiano dell'auto: +9,5% nel mese con 91.551 unità immatricolate. Nei primi otto mesi dell'anno si sono immatricolate 1.364.947 unità, lo 0,1% in meno dello stesso periodo dello scorso anno.

Andamento mensile Immatricolazioni. ('000 unità) Fonte Min. Trasporti/Anfia/Unrae



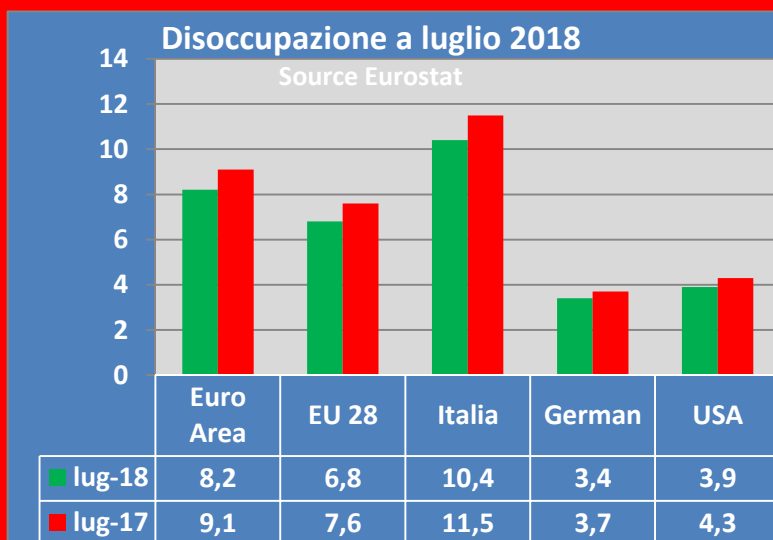
Secondo l'Anfia:
"Ad agosto 2018 il mercato dell'auto continua a crescere, registrando un incremento significativo (+9,5%) rispetto ad un agosto 2017 che già aveva chiuso in rialzo a doppia cifra (+16,1%).- Tornano a crescere, ad agosto 2018, dopo sei cali mensili consecutivi, le

immatricolazioni di autovetture diesel, in rialzo del 6% nel mese, con una quota di mercato del 55,8% (era 50,8% a luglio), pur restando in calo del 5,4% nel progressivo 2018.

Prosegue, infine, il buon andamento delle autovetture ad alimentazione alternativa che rappresentano il 14,8% del totale immatricolato ad agosto, con una crescita del 27% nel mese e del 17,5% nel cumulato".

Secondo Unrae: Il 1° settembre sono entrate in vigore le nuove norme europee di immatricolazione dei veicoli in funzione di emissioni testate anche con prove reali (nuove metodologie di omologazione WLTP e RDE), così molte reti di vendita hanno avuto la necessità di accelerare il passaggio di generazione dei prodotti e, pertanto, il mercato ha fatto registrare un sostanzioso incremento.

Nonostante il positivo risultato di agosto, il mercato mantiene un suo livello di incertezza. In particolare, guardando verso la prossima Legge di Stabilità, l'UNRAE esprime forte preoccupazione per il rischio di aumento dell'IVA contenuto nell'art. 2 della Legge di Bilancio 2018 che prevedrebbe l'innalzamento dell'aliquota ordinaria nel 2019 di ben 2,2 punti al 24,2% per raggiungere il 24,9%



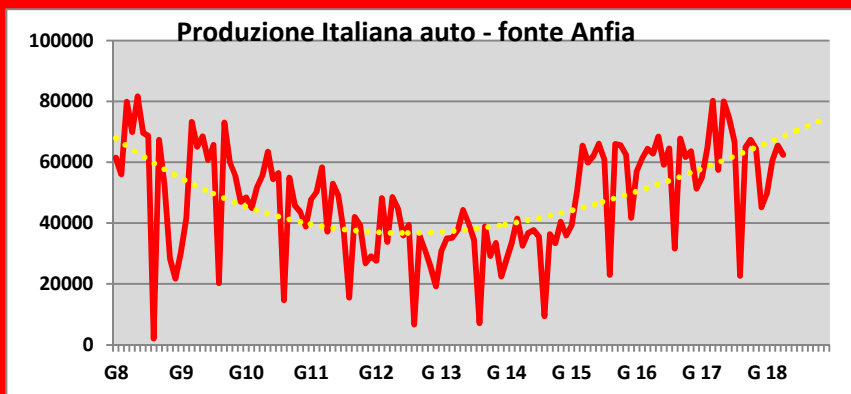
nell'anno successivo e il 25% nel 2021, portando l'Italia tra i pochi Paesi con l'aliquota più alta in Europa e sicuramente con quella più alta fra i 5 major markets.

"L'incremento dell'IVA potrebbe indurre una stagnazione dei consumi nel nostro Paese, con effetti sulla situazione macroeconomica generale"

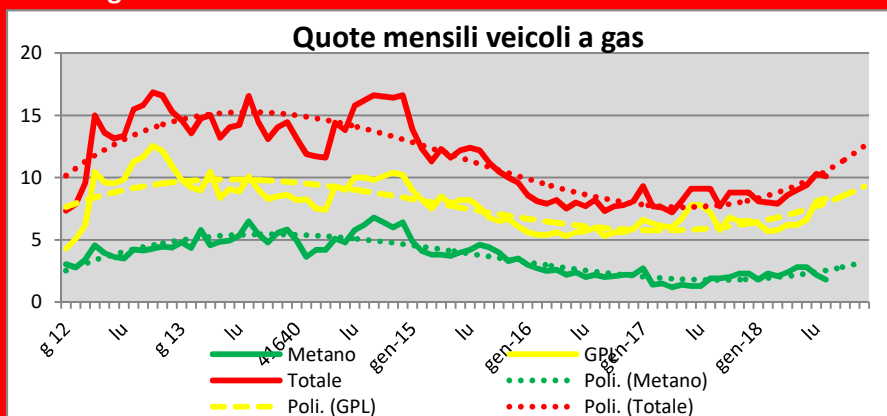
Il mese di agosto è trascorso in un continuo confronto di carattere elettorale tra Lega e M5S, basato sull'eventuale superamento del deficit di bilancio al 3% del Pil per finanziare Reddito di cittadinanza, Flat tax e riforma della legge Fornero. Per il momento il Ministro delle Finanze continua a ribadire una posizione più allineata alle richieste europee, ma nel frattempo continua ad aumentare lo Spread e l'interesse sui BTP. A giorni comunque i due partiti di maggioranza dovranno accordarsi sulla proposta di legge di Bilancio. Nel frattempo diminuisce il tasso di disoccupazione sceso a luglio al 10,4% rispetto al 10,8% di giugno. Anche la disoccupazione giovanile scende a luglio, dal 31,8% di giugno al 30,8%.

Rimane sempre difficile anticipare quale durata potrà avere il Governo, anche perché secondo gli ultimi sondaggi la Lega continua ad aumentare a scapito del M5S.

Per quanto riguarda il settore dell'automotive nel suo complesso, nei primi 6 mesi si è ridotta la produzione di autovetture, scesa del 6% rispetto ai primi 6 mesi del 2017.



Scende al 10,1 rispetto al 10,3% del mese scorso, ma in salita rispetto al 9,1% di un anno fa, la quota dei veicoli a gas.



Assieme ad elettriche e ibride la quota dei veicoli ad alimentazione alternativa al petrolio si attesta ad agosto al 14,8% rispetto al 15,9% del mese scorso. Nel mese il diesel sale al 56,1% rispetto al 51% del mese scorso (ma era del 57,7% ad agosto dello scorso anno). I veicoli a benzina scendono al 29,1%.

Erano al 29,6% ad agosto dello scorso anno.

Per ciò che concerne le motorizzazioni ecocompatibili le proporzioni tra le varie alternative ad agosto continuano a spostarsi a favore dell'elettrico.

